



ISTITUTO SUPERIORE SECUSIO - CALTAGIRONE

Liceo classico - Liceo linguistico - Liceo scienze umane - Liceo artistico con sede carceraria via

Madonna della Via n. 5/A - 95041 Caltagirone (CT) tel. 095/6136170

Liceo Artistico: Via Ex Matrice,153 – 95041 Caltagirone (CT) tel. 095/6136190

C.F. 91028670874 Codice meccanografico: CTIS04700P

E-mail: ctis04700p@istruzione.it – Pec ctis04700p@pec.istruzione.it

Sito web: www.liceosecusio.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'art. 17, c. 1, D. lgs. 62/2017,
e dell'art. 10 dell'O.M. 54 del 26/3/2026

CLASSE VA SEZ. Carceraria

A.S. 2025/2026

IL COORDINATORE

(PROF. RAFFAELE ADAMO)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(DOTT.SSA CONCETTA MANCUSO)

SOMMARIO	Pag. 2
PRESENTAZIONE DEL LICEO	Pag. 3
• La struttura del corso	Pag. 3
• Il nostro liceo	Pag. 3
• Il liceo artistico – sede carceraria	Pag. 3
• Il quadro orario del triennio	Pag. 4
• Il profilo professionale	Pag. 4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO	Pag. 5
• Breve storia della classe nel triennio	Pag. 6
• Elenco dei candidati all’esame di maturita’ e la loro presenza nel biennio precedente	Pag. 6
• Elenco dei candidati all’esame di maturita’ con relativi crediti acquisiti nel secondo periodo didattico	Pag. 7
• Composizione del consiglio di classe e continuita’ didattica	Pag. 7
ATTIVITA’ E PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	Pag. 8
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI NELLE DISCIPLINE OGGETTO D’ESAME	Pag. 11
• Lingua e letteratura italiana	Pag. 12
• Fisica	Pag. 16
• Filosofia	Pag. 20
• Discipline progettuali design	Pag. 24
• Obiettivi specifici di apprendimento di educazione civica	Pag. 29
CONTENUTI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 34
• Lingua e letteratura italiana	Pag. 35
• Fisica	Pag. 38
• Filosofia	Pag. 40
• Discipline progettuali design	Pag. 42
• Contenuti di educazione civica sviluppati dal consiglio di classe	Pag. 47
METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 50
ALLEGATI	Pag. 52
• Il consiglio di classe	Pag. 53
• Griglia colloquio	Pag. 54

PRESENTAZIONE DEL LICEO

LA STRUTTURA DEL CORSO

Il corso di istruzione per adulti presso la sede carceraria è articolato in tre distinti periodi didattici:

- il primo, corrispondente al biennio iniziale (primo e secondo anno);
- il secondo, relativo al terzo e quarto anno;
- il terzo, infine, coincidente con il quinto anno, al termine del quale, previo superamento dell'Esame di Maturità, si consegue il Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad indirizzo artistico.

IL NOSTRO LICEO

A partire dall'anno scolastico 2016/2017, il Liceo Statale "Secusio" ha incorporato il Liceo Artistico "Luigi Sturzo" di Caltagirone, dando vita a un'unica istituzione scolastica denominata Istituto Superiore "Secusio".

Il Liceo Artistico rappresenta una realtà educativa e formativa radicata nel territorio del Calatino da oltre un secolo. Fu don Luigi Sturzo, allora pro-sindaco di Caltagirone, a promuovere nel 1918 la fondazione di una scuola di ceramica, con l'intento di preservare e valorizzare un'arte secolare, trasmettendola alle nuove generazioni e favorendone lo sviluppo.

L'istituto è situato nella parte settentrionale dell'abitato, nell'area alta del centro storico di Caltagirone. Il complesso edilizio, inserito in un tessuto urbano compatto, costituisce, insieme alla vicina torre del convento di San Gregorio, una significativa testimonianza architettonica e un rilevante punto di riferimento storico-artistico.

IL LICEO ARTISTICO - SEDE CARCERARIA

Contestualmente all'integrazione del Liceo Artistico, è stata annessa all'Istituto Superiore "Secusio" anche una sezione scolastica operante presso la casa circondariale di Caltagirone. Istituita nell'anno scolastico 2006/2007, la scuola carceraria ha inizialmente garantito un percorso triennale finalizzato al conseguimento di una qualifica professionalizzante nel settore della produzione ceramica, facendo riferimento all'Istituto Statale d'Arte per la Ceramica, sezione "Arte della Ceramica".

A seguito della riforma degli ordinamenti scolastici, l'Istituto d'Arte è confluito nel Liceo Artistico, indirizzo Design della Ceramica. Attualmente, la sezione carceraria offre ai

detenuti — tutti uomini con pene di durata breve o media — la possibilità di frequentare un regolare corso liceale quinquennale, accessibile su richiesta di iscrizione.

In applicazione del riordino dell'istruzione degli adulti previsto dal D.P.R. n. 263/2012, la scuola carceraria è entrata a far parte, in rete, del CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) Catania 1.

Presso la sede carceraria, il Liceo Artistico mette a disposizione risorse educative e didattiche essenziali, rese possibili grazie agli spazi concessi dall'amministrazione penitenziaria. Tali risorse comprendono:

- una raccolta di testi e riviste, prevalentemente di ambito artistico;
- uno spazio espositivo costituito da armadi con ante in vetro antisfondamento, destinato a custodire e valorizzare i manufatti realizzati dagli studenti nel corso degli anni;
- cinque aule dedicate alle attività didattiche ordinarie e a iniziative speciali, attrezzate di lavagne LIM e PC con accesso ad internet;
- un laboratorio comune di arte ceramica, dotato delle principali attrezzature, articolato in tre aree funzionali: formatura e foggatura, discipline plastico-scoltoree, decorazione e cottura dei prodotti ceramici.

IL QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

<i>Discipline del piano di studi</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	1	1	1
Storia	1	1	1
Filosofia	2	2	2
Chimica	3	0	0
Religione	1	1	1
Storia dell'Arte	2	2	2
Discipline progettuali del Design	4	4	4
Laboratorio del Design	3	5	6
Educazione Civica	Almeno 33 ore per ogni annualità, all'interno di ogni disciplina e senza variazione del monte ore annuale totale		
<i>Totale ore settimanali</i>	24	23	24

IL PROFILO PROFESSIONALE

Il percorso di studi a indirizzo Design della Ceramica trova un naturale proseguimento negli studi universitari; al contempo, le competenze tecniche e metodologiche acquisite in ambito laboratoriale risultano immediatamente spendibili nel settore dell'artigianato ceramico. Tale opportunità è particolarmente rilevante in un territorio come quello del Calatino, storicamente vocato e fortemente caratterizzato da una vivace produzione di manufatti in ceramica.

Si sottolinea, inoltre, che il presente Corso di Istruzione per Adulti rappresenta un segmento formativo peculiare, rivolto a detenuti maggiorenni, prevalentemente provenienti dal contesto regionale, con un'ampia eterogeneità anagrafica, culturale e sociale. Nonostante le diverse esperienze di partenza, gli studenti condividono l'obiettivo comune di conseguire il diploma di istruzione secondaria superiore.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO

La classe 5A Sc è attualmente composta da un solo studente, che sarà pertanto l'unico candidato agli Esami di Stato. All'inizio dell'anno scolastico il gruppo classe contava due studenti; nel corso dell'anno, tuttavia, uno di essi è stato scarcerato.

Il livello complessivo di preparazione e di competenze risulta buono, supportato da un'adeguata esperienza pregressa, da una buona motivazione allo studio e da un interesse costante verso le diverse discipline. La partecipazione alle attività didattiche è stata regolare e attiva per l'intero anno scolastico pur con modalità talvolta condizionate dal suo stato emotivo. Dal punto di vista comportamentale, lo studente evidenzia un apprezzabile grado di maturità e responsabilità, anche in considerazione dell'età adulta. Nel corso degli anni ha inoltre mostrato significative qualità umane e sensibilità, maturando un progressivo percorso di crescita personale e culturale che ha favorito positive dinamiche relazionali e un clima di collaborazione, elementi di particolare rilievo nel contesto rieducativo dell'istituzione penitenziaria.

Sotto il profilo disciplinare, il comportamento è sempre stato corretto, rispettoso e privo di criticità. Lo studente ha preso parte con continuità alla vita scolastica, dimostrando disponibilità e apertura nei confronti delle diverse attività proposte.

Per quanto riguarda l'apprendimento, il candidato possiede una adeguata preparazione di base, accompagnata da un apprezzabile senso critico. È in grado di organizzare il proprio lavoro, cogliere relazioni essenziali e operare semplici confronti. Il livello di preparazione raggiunto è complessivamente apprezzabile ed è il risultato di un impegno costante e partecipato, sostenuto da adeguate capacità di analisi e sintesi sviluppate nelle diverse discipline.

La frequenza, nel corso dell'ultimo anno, è stata quasi sempre regolare e assidua. La continuità didattica, intesa come stabilità del corpo docente, non è stata pienamente garantita negli anni, anche a causa della limitata presenza di insegnanti a tempo indeterminato; tuttavia, tale aspetto non ha inciso in modo significativo sul

percorso formativo, poiché lo studente ha saputo vivere i cambiamenti come occasioni di crescita e confronto.

Nel primo quadrimestre non sono emerse carenze tali da richiedere interventi di recupero o pause didattiche.

Si precisa, infine, che nel contesto della scuola carceraria lo studio individuale si svolge prevalentemente durante le ore di lezione. L'orario scolastico, articolato su cinque ore giornaliere dal lunedì al venerdì (dalle 12:30 alle 17:30), favorisce un'efficace partecipazione alle attività didattiche, in quanto si colloca in una fascia oraria meno interferita dalle consuete attività dell'istituzione penitenziaria, quali colloqui, visite mediche, impegni processuali, attività lavorative e incontri con i legali.

BREVE STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Classe terza A.S. 2023-2024 (Liceo Artistico):

<i>Composizione</i>	<i>Provenienza</i>	<i>Ritirati</i>	<i>Non promossi</i>	<i>Promossi con debito</i>	<i>Totale promossi</i>
2	- Dal Liceo Artistico sede carceraria (anno scolastico precedente); - Istituto Statale d'Arte sezione carceraria (anni precedenti).	1	0	0	1

Classe quarta A.S. 2024-2025 (Liceo Artistico):

<i>Composizione</i>	<i>Provenienza</i>	<i>Ritirati</i>	<i>Non promossi</i>	<i>Promossi con debito</i>	<i>Totale promossi</i>
2	- Dalla 3^a classe del Liceo Artistico sede carceraria (anno scolastico precedente); - Istituto Statale d'Arte L. Sturzo (anni precedenti).	0	0	0	2

Classe quinta A.S. 2025-2026 (Liceo Artistico):

<i>Composizione</i>	<i>Provenienza</i>	<i>Ritirati</i>
1	Dalla 4 ^a classe del Liceo Artistico sede carceraria (anno scolastico precedente).	1

ELENCO DEI CANDIDATI ALL'ESAME DI STATO E LA LORO PRESENZA NEL BIENNIO PRECEDENTE

<i>Cognome e Nome</i>	<i>A.S. 2023/2024</i>	<i>A.S. 2024/2025</i>	<i>A.S. 2025/2026</i>
1. T. G.	Presente	Presente	Presente

ELENCO DEI CANDIDATI ALL'ESAME DI STATO CON RELATIVI CREDITI ACQUISITI
NEL SECONDO PERIODO DIDATTICO

COGNOME E NOME	CREDITO A.S. 2023/2034 III Anno	CREDITO A.S. 2024/2025 IV Anno	TOTALE CREDITO Anni precedenti
T. G.	11	12	23

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(E CONTINUITA' DIDATTICA)**

DOCENTE	DISCIPLINA	Insegnante nella 3^a classe	Insegnante nella 4^a classe
CAMINITO ERMINIA	Lingua e Letteratura Italiana	No	No
PRIVITERA CONCETTA KATIA	Lingua inglese	No	No
CORRENTE SALVATORE	Matematica	Si	Si
CORRENTE SALVATORE	Fisica	Si	Si
RAGUSA CARLA MARIA GRAZIA	Storia	No	No
RAGUSA CARLA MARIA GRAZIA	Filosofia	No	No
ASCANIO FRANCESCA	Religione	No	No
LA ROSA MARIO	Storia dell'Arte	No	No
ADAMO RAFFAELE	Discipline Progettuali del Design	Si	Si
ADAMO RAFFAELE	Laboratorio del Design	Si	Si
CAMINITO ERMINIA	Educazione Civica	No	No

ATTIVITA' E PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Il Collegio dei Docenti e il Dipartimento composto dagli insegnanti in servizio al carcere hanno ritenuto fondamentale promuovere e avviare alcune iniziative culturali e formative, che hanno avuto luogo nell'intero corso dell'anno scolastico:

- **Progetto teatrale:** scrittura e rappresentazione di uno spettacolo natalizio. Una delle attività dell'anno sarà la stesura collettiva di un testo teatrale originale e la successiva realizzazione di uno spettacolo di Natale, da rappresentare alla presenza delle famiglie. Il progetto intende promuovere un approccio interdisciplinare che coinvolga le aree linguistica, artistica e storico-sociale, stimolando la creatività, la cooperazione e la riflessione sui valori del dialogo, della solidarietà e dell'inclusione. Gli studenti parteciperanno a tutte le fasi del lavoro: ideazione e scrittura del copione; definizione dei ruoli e realizzazione dei materiali scenici; prove e rappresentazione finale. L'attività teatrale, oltre a potenziare le competenze comunicative e l'espressione personale, rappresenta anche un importante momento di apertura verso l'altro, rafforzando il legame tra la scuola e le famiglie, e valorizzando la dimensione umana e relazionale del percorso educativo all'interno della Casa Circondariale.
- **Progetto Cineforum:** proiezione di film con tematiche scelte dagli insegnanti dei Consigli di Classe.
- **Progetto FESTA DELLE FAMIGLIE,** corso di musica e di canto con la realizzazione di uno spettacolo finale in cui sono state coinvolte le famiglie degli studenti detenuti.
- **Progettazione di manufatti con Sketchup e stampante 3D:** la strategia didattica innovativa integra progettazione digitale, programmazione con Sketchup, stampa 3D e laboratorio di

ceramica. Gli studenti progettano oggetti tridimensionali attraverso il pensiero computazionale, realizzano prototipi con la stampante 3D e utilizzano questi modelli come riferimento o modelli per la creazione di manufatti ceramici. Il percorso favorisce apprendimento attivo, creatività, problem solving e comprensione del rapporto tra progetto digitale e oggetto fisico, valorizzando l'integrazione tra tecnologia e manualità artigianale.

- **Attività a classi aperte “La ruota della fortuna”:** durante il secondo quadrimestre (seconda decade del mese di Maggio) si propone l'organizzazione di una giornata didattica a classi aperte, intitolata *“La ruota della fortuna”*, ispirata al celebre gioco televisivo ma reinterpretata in chiave educativa. L'iniziativa coinvolgerà tutte le classi e i docenti dei diversi indirizzi disciplinari e sarà strutturata come un'attività di apprendimento cooperativo e ludico, finalizzata al consolidamento delle conoscenze acquisite nelle varie materie.

Verranno elaborati quiz, indovinelli e cruciverba su argomenti didattici appartenenti a tutte le discipline; le squadre composte da studenti di classi diverse si sfideranno in prove di abilità, logica e conoscenza. L'attività mira a favorire la collaborazione tra tutte le classi, a sviluppare il problem solving, la rapidità di ragionamento e la memoria operativa, ma anche a rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al gruppo. L'aspetto ludico e creativo, unito alla dimensione didattica, consentirà di sperimentare modalità di apprendimento alternative, in grado di coinvolgere attivamente gli studenti e di rendere più significativo il processo formativo.

- **Progetto “UN PALLONE DI LEGALITA’ 6**, torneo tra gli studenti della casa circondariale e gli studenti del Liceo Secusio (previsto per il 19 giugno 2026).
- **Progetto Gemellaggio** (da fuori a dentro, da dentro a fuori previsto per la fine del mese di Maggio). Scambio culturale tra gli studenti del Liceo Artistico/Centrale e gli studenti del Carcere. L'attività mira a favorire, inoltre, lo scambio intergenerazionale e a migliorare le competenze comunicative degli studenti. L'iniziativa coinvolge partecipanti di età diverse, creando uno spazio di confronto strutturato in cui esperienze, punti di vista e conoscenze vengono condivisi in modo rispettoso e costruttivo.
- **Progetto MOSTRA/MERCATO** realizzato nel periodo di Pasqua 2026 con i manufatti artistici prodotti dagli studenti della sede

carceraria; il ricavato sarà devoluto in beneficenza secondo le indicazioni degli studenti detenuti.

- **Partecipazione alla mostra didattica di fine anno**, presso il Liceo Artistico Centrale, con i lavori più significativi realizzati dagli studenti detenuti durante l'anno scolastico in corso.

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI
NELLE DISCIPLINE OGGETTO D'ESAME**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ISTITUTO SUPERIORE “SECUSIO”
LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN DELLA CERAMICA
SEZIONE SCOLASTICA CARCERARIA

MATERIA	Lingua e letteratura italiana
INSEGNANTE	Prof.ssa Erminia Caminito
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5A Sc
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO	3

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5Asc della sede carceraria, inizialmente composta da due studenti, ha subito nel corso dell'anno una riduzione a seguito della scarcerazione di uno di essi. L'unico studente rimasto ha tuttavia dimostrato un atteggiamento maturo e responsabile, contribuendo a creare un ambiente di apprendimento positivo, collaborativo e propositivo. La sua partecipazione attiva e il costante impegno hanno favorito un clima sereno e stimolante, permettendo il regolare svolgimento delle attività didattiche.

OBIETTIVI REALIZZATI
(IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)

Nel corso dell'anno scolastico, lo studente ha appreso, potenziato e sviluppato le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

COMPETENZE

- Produrre testi rappresentanti le diverse tipologie testuali dell'Esame di Stato applicandone le diverse caratteristiche;
- Relazionare autori e opere letterarie al loro contesto storico-sociale, artistico e ideologico;
- Riconoscere gli elementi contenutistici, linguistici e stilistici specifici e ricorrenti dei vari autori;
- Individuare temi, messaggi e scopi dei testi studiati.

ABILITÀ

- Sapersi confrontare con testi di vario tipo;
- Saper produrre un testo argomentativo;
- Saper analizzare un testo poetico, individuando anche le principali figure retoriche;
- Saper riconoscere il pensiero di autori e le caratteristiche delle varie opere letterarie.

CONOSCENZE

- Comprendere le linee essenziali della letteratura italiana tra '800 e '900;
- La nascita del Verismo e la diffusione in Italia;
- Giovanni Verga: *Rosso Malpelo* e *I Malavoglia*;
- Le linee essenziali del Decadentismo;
- Giovanni Pascoli: la poetica del fanciullino e il nido;
- Italo Svevo: la figura dell'inetto e *La coscienza di Zeno*;
- Luigi Pirandello: le maschere e *Il fu Mattia Pascal*;
- Giuseppe Ungaretti: l'esperienza della guerra nell'*Allegria*.

STRATEGIE METODOLOGICHE

Nel corso dell'anno scolastico, il docente ha attuato le seguenti strategie metodologiche:

- Lezione partecipata;
- Peer tutoring;
- Gamification (attraverso l'utilizzo di quiz);
- Domande-stimolo;
- Lezione induttiva.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Nel corso dell'anno scolastico, il docente ha utilizzato i seguenti mezzi e strumenti di lavoro:

- Libro di testo;

- Dizionario della lingua italiana;
- LIM;
- Appunti;
- Presentazioni in Power point;- Materiale multimediale.

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Nel corso dell'anno si sono registrati alcuni fattori di rallentamento che hanno inciso sul processo di insegnamento-apprendimento, legati sia a specifiche condizioni della realtà carceraria sia allo stato d'animo dello studente, non sempre sereno e favorevole alla continuità del percorso didattico. A ciò si sono aggiunte alcune difficoltà organizzative e una discontinuità nella frequenza, che hanno richiesto una costante rimodulazione della programmazione e delle strategie didattiche, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte e orali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella valutazione degli apprendimenti, il docente ha fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal PTOF d'Istituto. Sono stati inoltre considerati il livello di interesse e di partecipazione dimostrato nei confronti della disciplina, la qualità degli interventi dello studente e l'impegno evidenziato nelle attività extrascolastiche svolte e portate a termine.

Firma dell'Insegnante

FISICA

ISTITUTO SUPERIORE “SECUSIO”
LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN DELLA CERAMICA
SEZIONE SCOLASTICA CARCERARIA

MATERIA	FISICA
INSEGNANTE	CORRENTE SALVATORE
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5A Sc
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO	1

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe in esame è composta da un solo studente uomo. Il comportamento tenuto durante l'intero anno scolastico è stato corretto, rispettoso ed educato. L'impegno e l'interesse per la materia sono stati costantemente dimostrati. Il rapporto interpersonale è stato sereno ed ha consentito di lavorare in maniera proficua e continua.

Il livello di preparazione di base posseduto ad inizio anno era sufficiente, ma caratterizzato da alcuni vuoti formativi dovuti al percorso di istruzione frammentato, e dalle difficoltà oggettive che caratterizzano la vita carceraria.

Tuttavia, lo studente, col suo impegno sempre costante e puntuale, ha saputo sopperirvi.

OBIETTIVI REALIZZATI

(IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA')

Gli obiettivi fissati in sede di progettazione sono stati raggiunti.

Gli alunni hanno potuto pienamente maturare gli argomenti trattati nelle UDA riuscendo a sviluppare le conoscenze, le competenze e le abilità previste dalla progettazione iniziale. In particolare si sono realizzati i seguenti obiettivi:

- Comprendere il concetto di onde. Conoscere i tipi di onde possibili e riconoscerli in alcuni fenomeni naturali. Sapere rappresentare graficamente un'onda in funzione del tempo e dello spazio.
- Definire e rappresentare il concetto di raggio luminoso. Comprendere la dispersione luminosa. Identificare il fenomeno della interferenza. Identificare il fenomeno di diffrazione. Saper spiegare in maniera elementare la natura duale della luce.
- Identificare il fenomeno della riflessione. Discutere il fenomeno della riflessione e formulare le sue leggi. Osservare il comportamento di un raggio luminoso che incide su uno specchio.
- Discutere il fenomeno della rifrazione e le sue leggi. Descrivere e discutere le caratteristiche delle lenti.

Gli argomenti sono stati trattati, nei tempi e nei modi concessi dalla struttura carceraria e dalla situazione contingente, e per quanto possibile, gli obbiettivi della progettazione iniziale si possono ritenere raggiunti.

STRATEGIE METODOLOGICHE

L'attività didattica è stata eseguita mediante lezioni frontali, ed alimentando il coinvolgimento della classe con attività ed esempi pratici, volti a fissare in maniera più efficace l'argomento trattato.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

L'attività didattica è stata eseguita in presenza, con l'ausilio della lavagna e del computer.

Ove possibile, ad integrazione dei mezzi e strumenti di lavoro suddetti, si è fatto ricorso a dispense, prodotte dal docente e somministrate in forma cartacea.

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Senza dubbio il contesto carcerario non agevola il processo di insegnamento-apprendimento; sono presenti ostacoli in termini di limitate attrezzature informatiche, di spartani ambienti scolastici; in questo senso incide molto la mancanza di adeguati impianti di climatizzazione degli ambienti, soprattutto nel periodo invernale. Altri fattori che incidono nel processo di insegnamento-apprendimento sono collegate direttamente alla vita dei detenuti, influenzata da umori, frustrazioni, oltre che da impegni che spesso si sovrappongono alla attività a scuola, come gli incontri con gli avvocati, con i magistrati, con le famiglie, le attività lavorative ed anche punizioni, trasferimenti e scarcerazioni.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per la valutazione della classe sono state utilizzate varie tipologie di verifiche: verifiche orali, costituite da semplici domande dal posto e da interventi alla lavagna; esercitazioni scritte a risposta libera, e a risposta multipla.

Altre verifiche di tipo formativo, rivolte al miglioramento del percorso didattico, sono state effettuate con colloqui orali, correzione degli esercizi e problemi assegnati, domande e quesiti posti alla classe. Quest'azione di verifica ha permesso di calibrare gli interventi sugli alunni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nel processo di valutazione, sono stati presi in considerazione vari fattori: il comportamento, inteso come abilità nel relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica; il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso; i risultati delle prove; l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo; l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le abilità organizzative; quant'altro il consiglio di classe ha ritenuto potesse concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

Il comportamento degli alunni, così come sopra inteso, nonché l'interesse e l'impegno dagli stessi mostrato, si è mantenuto alto nel corso dell'anno, raggiungendo un livello soddisfacente.

Tutto quanto sopra detto e considerato, complessivamente, si esprime per la classe un giudizio finale **DISTINTO**.

Firma dell'Insegnante

FILOSOFIA

ISTITUTO SUPERIORE "SECUSIO"
LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN DELLA CERAMICA
SEZIONE SCOLASTICA CARCERARIA

MATERIA	FILOSOFIA
INSEGNANTE	PROF.SSA RAGUSA CARLA MARIA GRAZIA
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5A SC
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO	2

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V è composta da un solo alunno proveniente dall'ammissione al quinto anno del Liceo Artistico. Si riscontra, in maniera generalizzata, un livello medio di preparazione raggiunta e di competenze acquisite, una discreta motivazione e una discreta partecipazione. Dal punto di vista disciplinare, ne emerge un buon grado di maturità e di responsabilità, di rispetto e di serietà. Lo studente appare, inoltre, dotato di apprezzabili doti umane e di grande sensibilità. Si è registrata nel corso dell'anno una continua e progressiva crescita personale e culturale che ha favorito il processo di socializzazione ed ha contribuito all'instaurazione di rapporti cordiali e costruttivi. L'alunno ha denotato un comportamento sempre corretto e rispettoso nei confronti del docente, non caratterizzato da alcun tipo di frizioni o di situazioni di disagio. Ha partecipato attivamente alla vita scolastica e ha seguito le attività didattiche con attenzione, dimostrando disponibilità alle iniziative proposte. Dal punto di vista dell'apprendimento lo studente è dotato di una adeguata formazione di base e di un buon senso critico, possiede sufficienti capacità organizzative ed è in grado, in maniera guidata, di cogliere relazioni e di stabilire confronti, rilevando analogie e differenze. A causa delle condizioni emotivo-relazionali, delle difficoltà legate all'ambiente di restrizione, della necessità del recupero delle lacune riscontrate, l'allievo ha raggiunto un grado apprezzabile di conoscenza della disciplina, frutto anche di uno studio partecipativo e interessato ed un buon esito nell'ottenimento degli obiettivi perseguiti.

OBIETTIVI REALIZZATI

(IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA')

CONOSCENZE:

Conoscenza della storia del pensiero occidentale dall'idealismo tedesco a Heidegger.

COMPETENZE:

Collocare nel tempo e nello spazio le principali esperienze filosofiche, comprendendone le radici concettuali e cogliendo l'influsso che il contesto culturale esercita sulla produzione delle idee;

Sviluppare la riflessione personale, la capacità di giudizio autonomo, consapevole e critico sulla realtà e sulle idee;

Acquisire l'abitudine a pensare con rigore logico, maturando la capacità di argomentare in maniera razionale e coerente;
Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica; Valutare la portata universalistica di ogni sistema filosofico;
Operare collegamenti tra le diverse prospettive filosofiche;
Declinare le questioni filosofiche in differenti ambiti: ontologico, gnoseologico, etico, teologico, politico, logico;
Individuare i nessi tra la filosofia e le altre scienze.

ABILITÀ:

Conoscere e collocare nella storia i differenti sistemi di pensiero; Individuare le convergenze e le divergenze tra le varie correnti filosofiche; Analizzare criticamente un testo filosofico;
Utilizzare autonomamente e correttamente la terminologia specifica della disciplina;
Sviluppare capacità interpretative in grado di inserire contributi originali all'interno di saperi consolidati; Rielaborare in maniera personale le conoscenze acquisite; Esprimere il proprio pensiero in modo ordinato, chiaro e coerente; Organizzare le informazioni con mappe, tabelle, grafici, schemi; Incrementare la curiosità e la tendenza a porre domande;
Riconoscere le connessioni tra la filosofia e le altre discipline;
Identificare i risvolti politici, sociali e culturali delle diverse elaborazioni filosofiche; Imparare a problematizzare il proprio vissuto esperienziale.

STRATEGIE METODOLOGICHE

Le lezioni hanno trattato i moduli di apprendimento in modo semplice e graduale, attraverso la descrizione e la contestualizzazione storica, cercando di coinvolgere gli alunni in discussioni e dibattiti sulle diverse tematiche affrontate, di sollecitare il confronto di posizioni e di interpretazioni differenti. La tradizionale lezione frontale è stata pertanto intervallata da momenti di dialogo finalizzati alla partecipazione al processo educativo. Si è voluta potenziare la motivazione allo studio, stimolare l'interesse e la curiosità dello studente, presentando ogni argomento a partire da problematiche attuali e vicine al loro vissuto esperienziale. Si è fatto costante utilizzo della pratica del brainstorming come strumento di interazione utile all'espressione individuale e al confronto, all'autoregolazione e allo sviluppo di capacità dialogico-relazionali. Si è proposta la decostruzione di modelli e di stereotipi, il superamento di pregiudizi attraverso l'analisi di situazioni aperte, di casi reali come stimolo alla discussione e al lavoro collettivo, creando nuove interpretazioni e costruzioni di senso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

L'attività didattica-educativa si è avvalsa del supporto del libro di testo adottato, di dispense prodotte dal docente stesso, di riassunti e di mappe concettuali. Le lezioni sono state arricchite dalla lettura di brani per rendere appassionante la presentazione degli argomenti previsti ed agevole la comprensione delle unità programmate.

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

La partecipazione discontinua e le numerose assenze hanno rappresentato i fattori che hanno maggiormente ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica sono state rivolte ad accertare il raggiungimento delle competenze e delle capacità analitiche e critiche indicate, il conseguimento degli obiettivi didattici prefissati. Lo studente è stato sottoposto a continue verifiche nel corso dello svolgimento del programma (le verifiche formative sono state prive di votazione, le verifiche sommative sono state valutate). In relazione alla frequenza dello studente e al tempo a disposizione sono state effettuate due verifiche orali al primo quadrimestre e due verifiche orali al secondo quadrimestre, a completamento di ogni singolo modulo di apprendimento. La fase della valutazione è stata fondamentale per creare nello studente la consapevolezza delle proprie competenze. La valutazione è avvenuta in modo formale e informale tenendo conto del progresso compiuto a partire dalla situazione iniziale e in riferimento all'acquisizione dei contenuti disciplinari, al raggiungimento degli obiettivi formativi, al rafforzamento del metodo di studio, alla capacità di organizzazione del lavoro, all'abilità di rielaborazione critica. Inoltre, sono stati considerati elementi utili alla valutazione anche l'interesse e l'impegno, la costanza, la motivazione ad apprendere e la partecipazione al dialogo educativo, la capacità cooperativa, l'autonomia e la responsabilità, la correttezza e il rispetto, la frequenza e la puntualità, gli eventuali approfondimenti personali e i collegamenti tra le varie discipline.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In riferimento ai criteri adottati per la valutazione degli apprendimenti, si rimanda a quanto deliberato in sede dipartimentale, approvato dal Collegio dei Docenti ed inserito nel PTOF.

Firma

DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN

ISTITUTO SUPERIORE “SECUSIO”
LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN DELLA CERAMICA
SEZIONE SCOLASTICA CARCERARIA

MATERIA	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN
INSEGNANTE	PROF. ADAMO RAFFAELE
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5A Sc
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO	4

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V è composta da un unico alunno, di sesso maschile, proveniente dall'ammissione al quinto anno del Liceo Artistico – sezione carceraria. Nel complesso, si rileva un livello di preparazione e di competenze globalmente buono, accompagnato da una significativa esperienza lavorativa, da una buona motivazione allo studio e da una partecipazione adeguata alle attività didattiche.

Dal punto di vista disciplinare, l'alunno evidenzia un apprezzabile grado di maturità e responsabilità, anche in considerazione della sua età adulta. Si distingue inoltre per doti umane rilevanti e una spiccata sensibilità, elementi che nel corso degli anni hanno favorito una progressiva crescita sia sul piano umano sia su quello culturale. Tale evoluzione ha contribuito positivamente al processo di socializzazione e alla costruzione di rapporti cordiali e costruttivi.

Per quanto concerne il comportamento, si segnala una condotta sempre corretta ed educata, priva di conflittualità o situazioni di disagio. L'alunno ha partecipato con continuità alla vita scolastica, mostrando interesse per le attività proposte e disponibilità nei confronti delle diverse iniziative.

Sul piano degli apprendimenti, possiede una preparazione di base discreta e un adeguato senso critico. Dimostra capacità organizzative essenziali ed è in grado di individuare relazioni semplici, effettuando confronti e cogliendo analogie e differenze. Il livello di preparazione raggiunto risulta nel complesso discreto, sostenuto da uno studio partecipato e consapevole.

La frequenza scolastica, nel corso dell'ultimo anno, è stata quasi sempre regolare e costante.

OBIETTIVI REALIZZATI
(IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA')

Per il conseguimento degli obiettivi didattici si è adottata una metodologia improntata alla semplicità e alla gradualità dell'apprendimento, tenendo conto della particolare condizione degli studenti detenuti. Sono state utilizzate diverse strategie finalizzate a stimolare l'interesse e la partecipazione, favorendo al contempo lo sviluppo e il

potenziamento delle abilità grafiche, nonché delle capacità di analisi, sintesi e riflessione.

Gli obiettivi prefissati sono stati progressivamente raggiunti. L'alunno ha dimostrato, nel complesso, di aver assimilato i contenuti fondamentali della disciplina e di saper sviluppare un progetto attraverso una grafica semplice ma pertinente. È in grado di applicare i principi e le tecniche operative proprie della materia. Ha inoltre conseguito un livello di preparazione complessivamente discreto nell'ambito della progettazione e della realizzazione di manufatti in ceramica, dimostrando di padroneggiare i fondamenti teorici e le principali tecniche applicative. La partecipazione al dialogo educativo è stata costante, accompagnata da interesse e coinvolgimento.

CONOSCENZE

Lo studente ha acquisito, nel complesso, le seguenti conoscenze:

- strumenti e materiali per l'esecuzione degli elaborati grafici;
- metodologia progettuale;
- fasi del processo di progettazione;
- tecniche grafiche e cromatiche.

COMPETENZE

Lo studente ha sviluppato le seguenti competenze:

- comprensione delle finalità della disciplina e degli obiettivi degli argomenti trattati;
- capacità di relazionarsi in modo adeguato;
- elaborazione e realizzazione di progetti coerenti con il proprio percorso di studio;
- osservazione, descrizione e analisi della realtà naturale e artificiale, con riconoscimento dei concetti di sistema e complessità;
- individuazione e gestione degli elementi costitutivi della forma e della funzione di un oggetto;
- gestione del rapporto tra estetica, funzione e destinatario;
- individuazione delle relazioni tra forma estetica ed esigenze strutturali e produttive;
- riconoscimento del valore culturale e sociale del design;
- distinzione tra diverse forme di produzione artistica;
- capacità di esporre e motivare il proprio iter progettuale;
- sviluppo delle competenze trasversali, tra cui imparare ad imparare e problem solving.

ABILITÀ

Lo studente ha acquisito le seguenti abilità:

- organizzare e portare a termine un lavoro in autonomia;
- ideare e realizzare un manufatto;
- utilizzare correttamente gli strumenti grafici;
- impiegare un linguaggio tecnico specifico della disciplina.

STRATEGIE METODOLOGICHE

Per lo svolgimento delle lezioni sono state adottate diverse strategie metodologiche, tra cui la lezione frontale, la lezione partecipata, attività di ricerca mediante la consultazione di riviste specialistiche, nonché esercitazioni grafiche e pratiche.

Le verifiche sono state sistematiche e continue e si sono basate prevalentemente sull'osservazione degli elaborati grafici prodotti dallo studente. Tale modalità ha consentito di accertare la capacità di realizzare un lavoro in modo autonomo, nonché di potenziare le abilità di intuizione, deduzione, analisi e sintesi. È stato inoltre possibile verificare la capacità di sviluppare il disegno esecutivo del progetto in tutte le sue fasi, oltre che di consolidare le competenze organizzative.

Le tematiche affrontate e le modalità di sviluppo progettuale sono state proposte in coerenza con quanto previsto per la seconda prova dell'Esame di Stato, al fine di preparare adeguatamente lo studente alla prova d'indirizzo.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

L'attività didattico-educativa è stata arricchita dall'impiego di diversi mezzi e strumenti, tra cui testi e riviste specialistiche, appunti personali, materiali iconografici, lavagna luminosa e LIM, nonché dall'utilizzo di risorse digitali e di internet.

Particolare rilievo ha assunto l'impiego della stampante 3D, che ha contribuito a favorire processi di sperimentazione e progettazione in chiave creativa.

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO/RALLENTATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

I principali fattori che hanno inciso sul processo di insegnamento-apprendimento sono riconducibili alla condizione di restrizione degli studenti. In particolare, si segnalano: la necessità di adattare gli orari alle esigenze dell'istituzione carceraria; la possibilità di svolgere attività di studio esclusivamente durante le ore di lezione; l'impossibilità di proseguire lo studio in cella, in quanto la disciplina richiede l'utilizzo di strumenti grafici non consentiti per motivi di sicurezza.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sono state condotte attraverso un monitoraggio continuo e sistematico del lavoro svolto dall'allievo, basato principalmente sull'analisi degli elaborati grafici prodotti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è stata condotta sia in forma formale sia informale, tenendo conto dei livelli di partenza, del metodo di lavoro, della partecipazione, dell'impegno,

dell'autonomia, del senso di responsabilità, del comportamento, della frequenza e della puntualità. Particolare attenzione è stata riservata alla progressione del livello di maturazione personale in relazione alla situazione iniziale.

Le verifiche sono state strutturate anche in riferimento alle tipologie previste per la seconda prova dell'Esame di Stato, al fine di preparare adeguatamente lo studente alla prova d'indirizzo.

Sono state inoltre svolte attività di monitoraggio in itinere, attraverso osservazioni sistematiche e continue del processo di apprendimento, accompagnate da momenti di confronto, discussione e approfondimento dei contenuti.

Firma dell'Insegnante

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

ISTITUTO SUPERIORE “SECUSIO”
LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN DELLA CERAMICA
SEZIONE SCOLASTICA CARCERARIA

MATERIA	Educazione civica
COORDINATORE	Prof.ssa Erminia Caminito
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5A Sc
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO	33

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5Asc della sede carceraria, inizialmente composta da due studenti, ha subito nel corso dell'anno una riduzione a seguito della scarcerazione di uno di essi. L'unico studente rimasto ha tuttavia dimostrato un atteggiamento maturo e responsabile, contribuendo in modo significativo alla costruzione di un ambiente di apprendimento positivo, collaborativo e propositivo. Nonostante le difficoltà legate al contesto, lo studente ha mantenuto una partecipazione attiva e costante, mostrando interesse per le attività proposte e disponibilità al dialogo educativo. Il suo impegno regolare e la capacità di organizzare il proprio lavoro hanno favorito un clima sereno e stimolante, consentendo il regolare svolgimento delle attività didattiche e il progressivo raggiungimento degli obiettivi formativi. Inoltre, lo studente ha evidenziato una crescente autonomia nello studio e un atteggiamento riflessivo nei confronti del proprio percorso di apprendimento, accogliendo in modo positivo le sollecitazioni didattiche e dimostrando apertura al miglioramento continuo.

OBIETTIVI REALIZZATI
(IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)

Nel corso dell'anno scolastico è stata approfondita la tematica del PTOF 2025-2028 e precisamente: *Educare gli alunni a comprendere le potenzialità dell'intelligenza emotiva e della creatività umana e i rischi derivanti da un uso improprio di quanto l'uomo ha prodotto con riferimento anche alle nuove tecnologie*, con particolare

riguardo al goal n. 4 (garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti) dell'agenda 2030.

All'interno delle U.D.A. dell'anno in corso, dal titolo "Intelligenza emotiva e intelligenza artificiale: umanità e tecnologia a confronto nell'arte e nella società", sono state sviluppate le seguenti competenze, abilità e conoscenze:

COMPETENZE

- Comprendere e mettere in relazione intelligenza emotiva e intelligenza artificiale, cogliendone differenze e potenzialità;
- Analizzare in modo critico l'impatto delle tecnologie digitali sull'arte e sulla società;
- Sviluppare consapevolezza etica nell'uso degli strumenti tecnologici;
- Argomentare in modo chiaro e consapevole, rispettando punti di vista diversi.

ABILITÀ

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche principali dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza artificiale;
- Applicare tali concetti all'analisi di esempi artistici e situazioni della vita quotidiana;
- Interpretare opere d'arte, individuando il ruolo delle emozioni e della tecnologia;
- Confrontare diverse forme espressive, riflettendo sul rapporto tra creatività umana e produzione artificiale;
- Rielaborare i contenuti appresi attraverso testi scritti o semplici prodotti multimediali.

CONOSCENZE

- Concetto di intelligenza emotiva: riconoscimento, gestione ed espressione delle emozioni;
- Concetto di intelligenza artificiale: definizione, funzionamento di base e principali ambiti di applicazione;
- Uso dell'intelligenza artificiale nella produzione artistica contemporanea;
- Valore dell'esperienza emotiva nell'arte tradizionale;
- Aspetti etici e sociali legati all'uso dell'intelligenza artificiale (creatività, identità, relazioni umane).

STRATEGIE METODOLOGICHE

L'attività didattica prevede una spiegazione essenziale delle tematiche attraverso lezioni frontali, affiancate da modalità interattive e lavori di gruppo. La valutazione delle competenze sarà condotta principalmente tramite prove individuali, integrate da momenti di confronto e discussione collettiva. Il percorso si articolerà in fasi strutturate e progressive di apprendimento, volte a favorire la comprensione e l'attualizzazione degli argomenti trattati, con la possibile realizzazione di un compito di realtà.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno utilizzato i seguenti mezzi e strumenti di lavoro:

- Libro di testo;
- LIM;
- Appunti;
- Presentazioni in Power point;
- Materiale multimediale.

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Nel corso dell'anno si sono registrati alcuni fattori di rallentamento che hanno inciso sul processo di insegnamento-apprendimento, legati sia a specifiche condizioni della realtà carceraria sia allo stato d'animo dello studente, non sempre sereno e favorevole alla continuità del percorso didattico. A ciò si sono aggiunte alcune difficoltà organizzative e una discontinuità nella frequenza, che hanno richiesto una costante rimodulazione della programmazione e delle strategie didattiche, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte e orali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella valutazione degli apprendimenti, i docenti hanno fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal PTOF d'Istituto per l'Educazione civica. Sono stati inoltre considerati il livello di interesse e di partecipazione dimostrato nei confronti della disciplina, la qualità degli interventi dello studente e l'impegno evidenziato nelle attività extrascolastiche svolte e portate a termine.

Firma dell'Insegnante

CONTENUTI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ISTITUTO SUPERIORE “SECUSIO”
LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN DELLA CERAMICA
SEZIONE SCOLASTICA CARCERARIA

MATERIA	Lingua e letteratura italiana
INSEGNANTE	Prof.ssa Erminia Caminito
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5A Sc
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO	3

CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE

Nel corso dell’anno scolastico, sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Il Verismo e Giovanni Verga:

- la vita;
- il pensiero;
- *Rosso Malpelo*;
- *I Malavoglia*.

Testi: *Rosso Malpelo*, *L’addio di Ntoni*.

Il Decadentismo e Giovanni Pascoli:

- la vita;
- il pensiero;
- *Myricae*.

Testi: *X agosto*, *Il lampo*.

Italo Svevo:

- la vita;
- il pensiero;
- *La coscienza di Zeno*.

Testi: *Preambolo*, *Prefazione*, *Il fumo*.

Luigi Pirandello:

- la vita;
- le maschere;
- *Il fu Mattia Pascal*.

Testi: *Il fu Mattia Pascal* (inizio)

La guerra e Giuseppe Ungaretti:

- la vita;
- il pensiero;
- *L’Allegria*

Testi: *I fiumi*, *Veglia*, *Soldati*.

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico è stata approfondita la tematica del PTOF 2025-2028 e precisamente: *Educare gli alunni a comprendere le potenzialità dell'intelligenza emotiva e della creatività umana e i rischi derivanti da un uso improprio di quanto l'uomo ha prodotto con riferimento anche alle nuove tecnologie*, con particolare riguardo al goal n. 4 (garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti) dell'agenda 2030.

All'interno delle U.D.A. dell'anno in corso, dal titolo "Intelligenza emotiva e intelligenza artificiale: umanità e tecnologia a confronto nell'arte e nella società", il docente ha realizzato il seguente progetto didattico, come inserito nel documento unico del terzo periodo didattico:

Scrivere e descrivere le emozioni - esercizi di scrittura creativa.

Durante le quattro ore previste per questo modulo, lo studente ha avuto modo di descrivere alcune delle emozioni primarie attraverso la scrittura. Infine, ha risposto ad alcune domande di autoanalisi: *Chi sono? Come mi sento? Come mi vedono gli altri? Come vorrei essere?*

Firma dell'Insegnante

FISICA

ISTITUTO SUPERIORE “SECUSIO”
LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN DELLA CERAMICA
SEZIONE SCOLASTICA CARCERARIA

MATERIA	FISICA
INSEGNANTE	CORRENTE SALVATORE
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5A Sc
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO	1

CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE

- 1. Le onde:** Le onde; Onde trasversali e longitudinali; Parametri caratteristici delle onde; Sovrapposizione di onde e Interferenza; Riflessione di Onde; Rifrazione di Onde; Diffrazione di Onde.
- 2. I raggi di luce:** Le onde di luce; I colori e la Dispersione Cromatica; Interferenza della luce: l'esperimento della doppia fenditura; La Diffrazione della luce: l'esperimento della fenditura.
- 3. La riflessione della luce: gli specchi:** Prima legge della riflessione; Seconda legge della riflessione; gli specchi; Immagine reale e immagine virtuale.
- 4. La rifrazione della luce: le lenti:** L'indice di rifrazione; Prima legge di rifrazione; Seconda legge di rifrazione; Lenti convergenti e lenti divergenti.

Educazione Civica

Uso dell'intelligenza artificiale per la produzione di elaborati artistici

FILOSOFIA

ISTITUTO SUPERIORE “SECUSIO”
LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN DELLA CERAMICA
SEZIONE SCOLASTICA CARCERARIA

MATERIA	FILOSOFIA
INSEGNANTE	PROF.SSA RAGUSA CARLA MARIA GRAZIA
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5A SC
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO	2

CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE

1. L'idealismo tedesco: Hegel
La dialettica
Idea, Natura e Spirito
La Fenomenologia dello Spirito (Autocoscienza)
2. La sinistra hegeliana: Marx
Marx
Il rapporto tra Marx ed Hegel
La critica alla modernità
L'idealismo tedesco
Il Capitale
Il Manifesto del Partito Comunista
3. Il crollo delle certezze: Nietzsche e Freud
Nietzsche
Così parlò Zarathustra
Freud
La nascita della psicoanalisi
Le due topiche della psiche
4. L' Esistenzialismo: Heidegger
Essere e Tempo

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Semi di libertà: educare il cuore e la mente

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN

ISTITUTO SUPERIORE “SECUSIO”
LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN DELLA CERAMICA
SEZIONE SCOLASTICA CARCERARIA

MATERIA	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN
INSEGNANTE	PROF. RAFFAELE ADAMO
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5A Sc
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO	4

CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE

- Cenni sulla Storia del Design.
- Il ruolo, il valore culturale e sociale del prodotto di design.
- I processi progettuali e operativi inerenti al design.
- La teoria del campo:
 - La struttura portante e modulare del quadrato;
 - La struttura portante e modulare del rettangolo;
 - La struttura portante e modulare del triangolo;
 - La struttura portante e modulare del cerchio.
- Principali tecniche di rappresentazione grafica.
 - La proiezione ortogonale
 - L'assonometria 30°/60°
 - L'assonometria Cavaliera
- Calcolo del coefficiente di ritiro degli impasti ceramici
- Le scale di proporzione:
 - Le scale di riduzione
 - Scala reale
 - Le scale di ingrandimento
- Il sistema di quotatura
- Differenza tra:
 - Oggetto artistico
 - Manufatto artigianale
 - Prodotto industriale
- Esercitazioni grafiche e cromatiche.
- Il Design – La Progettazione – L'iter progettuale.

TEMATICA PROGETTUALE N° 1

IDEAZIONE PROGETTUALE DI UNA LAMPADA

Il materiale ceramico, con le sue caratteristiche di versatilità, risulta essere quello più idoneo per realizzare e reinventare creazioni affascinanti dal punto di vista estetico e pratico.

Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, avanzi una personale proposta per la realizzazione di una lampada per uno dei seguenti ambienti a scelta del progettista:

- Lampada da tavolo/scrivania/comodino
- Lampada da soffitto
- Lampada da terra
- Lampada da parete
- Lampada da giardino.

Restano libere e a scelta del candidato le tecniche e le soluzioni estetico-formali a cui ispirarsi come anche le tecniche di foggatura per la realizzazione in laboratorio.

Il candidato ha sviluppato l'intero iter progettuale e precisamente:

- Analisi del tema assegnato;
- Ricerca e analisi di oggetti simili esistenti in commercio;
- Ricerca formale tramite schizzi preparatori;
- Individuazione della soluzione finale;
- Ricerca strutturale dell'elemento individuato;
- Proiezione ortogonale dell'oggetto intero e sezionato;
- Assonometria dell'oggetto intero e sezionato;
- Proposta decorativo/cromatica;
- Ambientazione;
- Relazione tecnica finale.

Educazione Civica:

Nel corso dell'anno scolastico è stata approfondita la tematica del PTOF 2025-2028 e precisamente: Educare gli alunni a comprendere le potenzialità dell'intelligenza emotiva e della creatività umana e i rischi derivanti da un uso improprio di quanto l'uomo ha prodotto con riferimento anche alle nuove tecnologie.

Con particolare riguardo al goal n 4 (garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti) dell'agenda 2030.

All'interno delle U.D.A. dell'anno in corso, questa disciplina ha trattato la seguente tematica di Educazione Civica: L'ambiente influenza stati d'animo ed emozioni, l'arte come strumento liberatorio. Realizzazione di un piatto decorato a mano con soggetto del mondo animale (Gufo); realizzazione di grafici realizzati con l'uso di IA.

TEMATICA PROGETTUALE N° 2

(Impostata come prova d'esame)

Pag. 1/1



Sessione ordinaria 2024
Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
N588 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIC9 - DESIGN

CURVATURA ARTE DELLA CERAMICA

Il MIUR da anni sta promuovendo un concorso dedicato al Design, rivolto ai Licei Artistici, e ora vorrebbe realizzare un elemento modulare per la realizzazione di una serie di pareti frangisole ispirate ad un ambiente di zona di marina.

La ceramica è uno dei materiali più antichi e più versatili, ancora attualissimo ed utilizzato sia per preziosi e raffinati complimenti d'arredo sia per elementi utilizzati in campo architettonico; la/il candidata/o, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, avanzi una personale proposta per la realizzazione di un elemento modulare che, opportunamente studiato nella forma e nel colore, possa essere utilizzato per la realizzazione di pareti frangisole da collocare in un grande Hotel, di moderna costruzione, situato presso il lungomare di Taormina. Ove ritenuto opportuno potrà anche essere previsto l'abbinamento con materiali di altro genere.

Si chiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo con tavole di ambientazione
- eventuale realizzazione di un modello o del prototipo di almeno un elemento significativo
- scheda tecnica dell'intero iter progettuale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali, esclusa INTERNET, disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Fasi sviluppate:

- Analisi del tema assegnato;
- Ricerca e analisi di oggetti simili esistenti in commercio;
- Ricerca formale tramite schizzi preparatori;
- Individuazione della soluzione finale.

Fasi da sviluppare dopo il 15 maggio.

- Ricerca strutturale dell'elemento individuato;
- Proiezione ortogonale dell'oggetto intero e sezionato con quote;
- Assonometria dell'oggetto intero e sezionato;
- Proposta compositiva;
- Proposta decorativa.

Firma dell'Insegnante

**CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA SVILUPPATI DAL
CONSIGLIO DI CLASSE**

SEZIONE SCOLASTICA CARCERARIA

MATERIA	Educazione civica
COORDINATORE	Prof.ssa Erminia Caminito
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5A Sc
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO	33

CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE

PRIMO QUADRIMESTRE

DOCENTE	DISCIPLINA	TITOLO ATTIVITÀ	ORE	QUADRIMESTRE
CAMINITO ERMINIA	Italiano	Scrivere e descrivere le emozioni. Esercizi di scrittura creativa.	4	I
CORRENTE SALVATORE	Matematica	Uso dell'intelligenza artificiale per la produzione di elaborati artistici.	3	I
PRIVITERA CONCETTA KATIA	Inglese	<i>Digital minds and emotional Intelligence: growing responsible and aware citizens". Emotional Intelligence (based on Daniel Goleman). Self-awareness, emotional and digital responsibility and social reintegration.</i>	4	I
RAGUSA CARLA	Storia	Semi di libertà: educare il cuore e la mente	3	I
RAGUSA CARLA	Filosofia	Semi di libertà: educare il cuore e la mente	3	I

SECONDO QUADRIMESTRE

DOCENTE	DISCIPLINA	TITOLO ATTIVITÀ	ORE	QUADRIMESTR E
ASCANIO FRANCESCA	Religione	Il manifesto della comunicazione emotiva	4	II
ADAMO RAFFAELE	Laboratorio artistico	L' ambiente influenza stati d'animo ed emozioni, l'arte come strumento liberatorio	4	II
ADAMO RAFFAELE	Discipline progettuali del Design	L' ambiente influenza stati d'animo ed emozioni, l'arte come strumento liberatorio	4	II
LA ROSA MARIO	Storia dell'arte	L'arte come strumento liberatorio: intelligenza emotiva e intelligenza critica	4	II

Firma dell'Insegnante

METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

METODI DIDATTICI, SPAZI, STRUMENTI

La metodologia adottata non si è limitata alla mera trasmissione di conoscenze, ma ha perseguito in modo integrato lo sviluppo di competenze e abilità, promuovendo abitudini mentali orientate alla risoluzione dei problemi e alla gestione consapevole delle informazioni. In quest'ottica, è stato privilegiato un approccio induttivo, a partire da situazioni concrete, inizialmente non strutturate, al fine di stimolare negli studenti la capacità di organizzare il pensiero e costruire modelli interpretativi. Il percorso ha inoltre favorito l'acquisizione di comportamenti efficaci e produttivi nell'affrontare problematiche via via più complesse.

Per quanto riguarda gli strumenti, sono state utilizzate le tecnologie disponibili presso la sede scolastica carceraria, tra cui PC, LIM, videoproiettori, stampanti e stampanti 3D. Agli studenti sono stati inoltre forniti materiali didattici di supporto, quali dispense, appunti e fotocopie, garantendo così le condizioni necessarie per uno svolgimento sereno e continuativo delle attività.

Le attività didattiche si sono svolte regolarmente in diverse aule dedicate, utilizzate per le discipline teoriche, i momenti di confronto e dibattito e le attività di cineforum. A queste si affianca un ampio laboratorio comune, destinato alle discipline di indirizzo, attrezzato con macchinari per la foggatura e la formatura dei prodotti ceramici, strumenti per la smaltatura e la decorazione, nonché forni per la cottura ad alte temperature.

La seguente tabella evidenzia le metodologie utilizzate dal Consiglio di Classe

METODOLOGIE	<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>Lingua inglese</i>	<i>Matematica</i>	<i>Fisica</i>	<i>Storia</i>	<i>Filosofia</i>	<i>Religione</i>	<i>Storia dell'Arte</i>	<i>Discipline progettuali del Design</i>	<i>Laboratorio del Design</i>	<i>Educazione Civica</i>
Lezione frontale	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Lezione multimediale	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Esercitazione	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Lavoro di gruppo											
Discussione guidata	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Laboratorio										*	

La seguente tabella evidenzia gli strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe

STRUMENTI DI VERIFICA	<i>Lingu a e letter atura italian a</i>	<i>Lingu a ingle se</i>	<i>Mate matic a</i>	<i>Fisica</i>	<i>Stori a</i>	<i>Filosofi a</i>	<i>Religio ne</i>	<i>Storia dell'Art e</i>	<i>Discipl ine progett uali del Design</i>	<i>Labo ratori o del Desi gn</i>	<i>Educaz ione Civica</i>
Colloquio	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Interrogazione breve	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Prova di laboratorio										*	
Questionario	*	*	*	*			*				
Esercizi		*	*						*	*	
Prova grafica									*		
Compiti scritti	*		*								

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO E/O RALLENTATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Il principale fattore di rallentamento del processo formativo è rappresentato dalla flessibilità degli orari imposta dalla struttura carceraria, determinata da esigenze di sicurezza nei reparti. A ciò si aggiunge la possibilità di studiare esclusivamente durante le ore di lezione, con la conseguente impossibilità di proseguire lo studio all'interno delle celle, a causa della mancanza di condizioni adeguate quali silenzio e concentrazione.

Hanno inciso negativamente anche le condizioni ambientali, in particolare le basse temperature nelle aule e nei laboratori, dovute all'assenza di un impianto di riscaldamento adeguato. Ulteriore elemento critico è rappresentato dalla limitata disponibilità di acqua calda nelle ore pomeridiane, ridotta a una sola ora per le docce e coincidente con l'orario scolastico.

A questi fattori si sommano le assenze legate a colloqui con i familiari e con gli avvocati, alle visite mediche, alle attività lavorative interne e alle videochiamate, che nel loro insieme incidono sulla continuità e sull'efficacia del percorso formativo.

ALLEGATI

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>DOCENTI</i>	<i>MATERIA</i>	<i>FIRMA</i>
CAMINITO ERMINIA	Lingua e Letteratura Italiana	
PRIVITERA CONCETTA KATIA	Lingua inglese	
CORRENTE SALVATORE	Matematica	
CORRENTE SALVATORE	Fisica	
RAGUSA CARLA MARIA GRAZIA	Storia	
RAGUSA CARLA MARIA GRAZIA	Filosofia	
ASCANIO FRANCESCA	Religione	
LA ROSA MARIO	Storia dell'Arte	
ADAMO RAFFAELE	Discipline Progettuali del Design	
ADAMO RAFFAELE	Laboratorio del Design	
CAMINITO ERMINIA (Ins. individuato come Responsabile)	Educazione Civica	

ELENCO ALUNNI

CLASSE 5^A D

<i>NOMINATIVO</i>		<i>FIRMA</i>
1	T. G.	

GRIGLIA COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relative metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				